

**AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S. E DI V.I.A.
DEL COMUNE DI SCANDICCI**

**Variante al Piano Strutturale del Comune di Scandicci.
Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica – VAS.**

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO il D.Lgs. 2 aprile 2006 n. 152, e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, approvato in applicazione della Direttiva europea 2001/42/CE del 27.06.2001;

VISTA la L.R. Toscana 12 febbraio 2010, n. 10, “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 293 del 30/12/2010, con la quale è stata costituita l'Autorità Competente in materia di VAS e di VIA del Comune di Scandicci;

PREMESSO:

- che in sede di prima formulazione delle ipotesi relative alla revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico, l'Amministrazione Comunale di Scandicci ha constatato la necessità di operare alcune modifiche per adeguare il vigente Piano Strutturale alle dinamiche territoriali avvenute negli ultimi anni, al fine, principalmente, di potenziare e riequilibrare, nel complesso, l'assetto delle attività produttive presenti sul territorio;
- che, pertanto, con deliberazione C.C. n. 46 del 12 aprile 2011 il Comune di Scandicci ha avviato il procedimento per l'elaborazione di una variante al vigente Piano Strutturale, approvato con deliberazione C.C. n. 74 del 31.05.2004;
- che detta variante non consiste in una sostanziale rielaborazione del Piano Strutturale, ma in un mero aggiornamento che, nel rispetto degli obiettivi generali dello strumento, consenta una ridistribuzione delle dimensioni massime ammissibili tra i vari ambiti nei quali risulta suddiviso il territorio comunale, mantenendo comunque invariato il saldo del dimensionamento complessivo previsto dal Piano;
- che per detta variante risulta necessario verificare, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b, della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., l'assoggettabilità o meno della stessa al procedimento di valutazione ambientale strategica;

DATO ATTO CHE:

- a tale fine, con nota prot. 14940 del 14 aprile 2011, la Giunta Comunale, Autorità Proponente della variante al Piano Strutturale, ha trasmesso a questa Autorità Competente il documento preliminare predisposto per l'avvio della verifica di assoggettabilità a VAS (art. 22 della LR 10/2010)
- in data 22.04.2011 questa Autorità Competente ha provveduto ad avviare le dovute consultazioni, trasmettendo detto documento preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni;
- i soggetti competenti in materia ambientale, individuati ai sensi dell'art. 20 della LR 10/2010, sono i seguenti:
 - Regione Toscana
 - Provincia di Firenze

**AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S. E DI V.I.A.
DEL COMUNE DI SCANDICCI**

- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
 - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Toscana e l'Umbria
 - Comando Militare Esercito "Toscana"
 - Autorità di Ambito Territoriale Ottimale Toscana Centro (rifiuti)
 - Autorità di Ambito Territoriale Ottimale 3 Medio Valdarno (acque)
 - Autorità di Bacino del Fiume Arno
 - ARPAT Firenze – Servizio sub-provinciale di Firenze Sud-Est
 - Asl 10 Firenze
- i soggetti competenti in materia ambientale che hanno trasmesso il proprio contributo sono:
- Provincia di Firenze (nota prot. 0201850/2011 del 17.05.2011)
 - Autorità di Bacino del Fiume Arno (nota prot.2043 del 19.05.2011)
 - Arpat (nota prot. 0036390 del 26.05.2011);

PRESO ATTO che sia la Provincia che l'Autorità di Bacino non hanno espresso pareri in merito all'assoggettabilità a VAS della variante al Piano Strutturale, limitandosi a fornire un contributo conoscitivo al procedimento di formazione della variante, richiamando l'attenzione sui piani di propria competenza in materia;

PRESO ATTO che ARPAT, pur riconoscendo la non significatività complessiva della variante al PS:

- indica l'opportunità di integrare il quadro delle coerenze con i piani, programmi e linee guida inerenti le problematiche ambientali, estendendola in particolare alla Deliberazione di C.R. 22.6.2004, n. 63 – Piano regionale della mobilità e della logistica - la Deliberazione di C.R. 27.02.2007 n. 27 – piano regionale delle attività estrattive - Deliberazione di G.P. 6.02.2009, n. 20 – avvio del procedimento per la redazione del piano per le attività estrattive;
- ritiene che gli spostamenti di carichi urbanistici operata dalla variante abbia effetti positivi sull'ambiente che potrebbero essere rafforzati dalla scelta di “evitare/rimuovere la compresenza/prossimità di funzioni residenziali o di servizio *sensibili* con quelle artigianali e industriali *insalubri* e di produzione energetica”;

DATO ATTO che il **Rapporto preliminare di VAS della variante al Piano Strutturale comunale** possiede i contenuti richiesti dall'art. 22, comma 1, della l.r. 10/2010, in particolare che in esso vengono definiti i seguenti aspetti:

- nel paragrafo 3 – Iter procedurale per la VAS, si dà atto delle fasi di attività valutativa e dei soggetti con specifici compiti ai fini della procedura di VAS, in particolare:
 - Autorità competente per la VAS: organismo composto da tecnici esterni all'ente competenti in materia ambientale
 - Autorità procedente per la VAS: Consiglio Comunale
 - Proponente: Giunta Comunale;
- nel paragrafo 4 sono esposti gli obiettivi di indirizzo della variante al Piano Strutturale;
- nel paragrafo 5 vengono indicate le forme di partecipazione e soggetti coinvolti nel processo valutativo:
 - Regione Toscana
 - Provincia di Firenze
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato

**AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S. E DI V.I.A.
DEL COMUNE DI SCANDICCI**

- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Regione Toscana
 - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Toscana e l'Umbria
 - Comando Militare Esercito "Toscana"
 - Autorità di Ambito Territoriale Ottimale Toscana Centro (rifiuti)
 - Autorità di Ambito Territoriale Ottimale 3 Medio Valdarno (acque)
 - Autorità di Bacino del Fiume Arno
 - ARPAT Firenze – Servizio sub-provinciale di Firenze Sud-Est
 - Asl 10 Firenze;
- nel paragrafo 6 viene svolta la valutazione ambientale ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS comprensiva delle seguenti fasi:
- 1) Valutazione del quadro di riferimento programmatico (paragrafo 6.1)
Verifica delle coerenze generali e analisi delle possibili sinergie della variante al Piano Strutturale con gli strumenti di pianificazione territoriale sovra-ordinati (PIT, PTCP).
 - 2) Quadro conoscitivo dei principali aspetti pertinenti allo stato attuale dell'ambiente (paragrafo 6.2)
Definizione dello stato attuale dell'ambiente mediante la raccolta di dati ed informazioni bibliografiche disponibili.
 - 3) Individuazione degli obiettivi generali di sostenibilità ambientale (par. 6.3)
Individuazione degli obiettivi generali di sostenibilità ambientale a partire dall'analisi degli obiettivi contenuti della normativa comunitaria, nazionale e regionale, degli strumenti di pianificazione territoriale al punto 1 e delle criticità ambientali emerse dalla valutazione dello stato attuale dell'ambiente di cui al punto 2.
 - 4) Valutazione ambientale dei possibili impatti significativi connessi alla variante al PS (paragrafo 6.4)
Individuazione, descrizione e valutazione dei possibili effetti significativi delle azioni previste dalla variante del PS sull'ambiente.
L'indagine si concentra su una valutazione degli elementi oggetto della variante ed in particolare per tali elementi propone un confronto tra gli impatti derivanti dallo scenario di pianificazione definito dalla variante al PS e lo scenario di non modificazione dell'attuale PS (alternativa zero) con la finalità di individuare le variazioni di impatto ambientale rispetto alla pianificazione territoriale vigente;
- nel paragrafo 7 sono descritti criteri e metodologia per l'impostazione del rapporto ambientale in caso di assoggettamento a VAS;

DATO ATTO che è in corso il procedimento di valutazione integrata relativo alla variante;

VALUTATO

- che le modifiche alle previsioni del PS vigente non producono significativi effetti peggiorativi delle condizioni ambientali attualmente presenti nelle macroaree prese in considerazione, in particolare:
- nelle UTOE 1-5 si prevede un miglioramento delle condizioni di inquinamento atmosferico grazie soprattutto alla diminuzione complessiva delle previsioni di insediamenti produttivi e l'introduzione della linea tranviaria di trasporto pubblico;
 - rispetto alle UTOE 6, 7, 9, 10, le attuali condizioni al limite della sostenibilità non subiranno impatti significativi grazie alla riduzione della popolazione esposta;
 - le UTOE 8 e 11-14, già in buone condizioni ambientali, non saranno oggetto di incrementi insediativi;

**AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S. E DI V.I.A.
DEL COMUNE DI SCANDICCI**

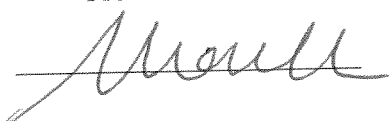
DECRETA

- di non assoggettare a valutazione ambientale strategica la variante al piano strutturale di cui alla deliberazione C.C. n. 46 del 12 aprile 2011 del Comune di Scandicci, oggetto del rapporto preliminare preso in esame, con le seguenti prescrizioni:
 - di estendere le valutazioni integrate di cui all'art. 11 della l.r. 1/2005 alla valutazione di coerenza con i piani e programmi di settore indicati ai punti 1, 2, ed agli obiettivi indicati nei punti 3, 4, 5 del paragrafo "Componenti ambientali: i piani di settore e la verifica di coerenza" del contributo fornito da ARPAT in qualità di soggetto competente in materia ambientale individuato ai sensi dell'art. 20 della LR 10/2010;
 - di integrare le disposizioni normative in materia ambientale del Piano strutturale con quanto segnalato ai punti 11, 12, 13, 14 e 15 del paragrafo "Componente atmosfera: valutazione degli effetti della variante al PS" del contributo fornito da ARPAT in qualità di soggetto competente in materia ambientale individuato ai sensi dell'art. 20 della LR 10/2010;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio Comunale e sul sito web del Comune;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Comunale, quale Autorità Procedente, ed alla Giunta Comunale, quale soggetto proponente, per gli atti di loro competenza.

Il presente provvedimento è stato approvato con votazione unanime dei membri presenti nella seduta dell'Autorità Competente tenutasi in data odierna.

Scandicci, 12 luglio 2011

Il Presidente f.f.
Prof. Marco Sala



Arch. Massimo Basso

